



Disponibile l'EP "Cosmic Hangover"

I Whiskeycold Winter sono una rock band nata a Napoli alla fine del 2009. Il primo nucleo risulta formato da Simone Pennucci (chitarra/voce), Emanuele Musella (basso, voce) e Bruno Lucrezi (batteria), si inizia quasi per gioco, ancora ai tempi del liceo, reinterpretando pezzi di Lynyrd Skynyrd, Creedence Clearwater Revival e Zz Top. Da cosa nasce cosa e si inizia a produrre materiale inedito, incentrato su sonorità hard e southern rock. Una serie di demo tape estemporanee vengono realizzate tra cui l'ep del 2011 "Black Water and Clearsmoke".

Nel 2012 la famiglia si espande con l'ingresso di Pietro "Trinità" La Tegola e nel 2013 la band registra un secondo ep (sempre autoprodotta) intitolato "Demons vol.II".

In Doomsday roses si narra invece di una "sorellanza" che, dando luogo ad una serie di pratiche e di rituali erotici, tenta di fuggire dal grigiore quotidiano mediante l'esaltazione dello spirito dionisiaco e della "fame dei sensi".

Space Beggar infine vorrebbe trattare il tema dell'ossessione, mediante la storia di un uomo che pur di raggiungere "la luna" è disposto a lasciare tutto i suoi affetti ed i suoi averi, concludendo i suoi giorni disperso in una stazione spaziale. Questi vivrà gran parte della sua vita in solitudine assoluta, dotato solo della compagnia e del bagliore del suo primo ed unico amore, ossia appunto, "la luna".

I concetti trattati nel disco non vogliono però essere prese di posizione politiche, sociali o "sessiste", ma solo storie e concetti, simboli mediante cui narrare la nostra personale visione ed interpretazione sia del mondo concreto che di quello interiore.

Con il passare del tempo, la band cambia più volte formazione fino a giungere a quella attuale con l'ingresso di Roberto Liotti (già Venomind e The Bonesound Theory) alla batteria. Negli anni la band intensifica la propria attività live all'interno del circuito underground, sia in Campania che fuori.

Nel 2014 i Whiskeycold Winter raggiungono il secondo posto alla finale regionale di "Emergenzafest" presso il duel beat (NA). La band conduce inoltre una grande attività live tra

club e festival a livello regionale e nazionale. L'EP "Cosmic Hangover", presentato ufficialmente presso il "Cellar theory", vero e proprio tempio della musica indipendente a Napoli il 7 Aprile 2016, susciterà molta curiosità in ambito regionale e sarà anche recensito sul quotidiano "Il Mattino(Napoli)" di Venerdì 20 Maggio 2016 . L'EP è inoltre interamente disponibile in streaming anche su Spotify.

Presentazione dell'EP Cosmic Hangover: Fishman Child vuole essere, un elogio al senso di appartenenza e al legame indissolubile che ci lega al territorio d'origine.

The Shadow Line tratta il tema esistenzialista della "crescita", della fine della spensieratezza giovanile, dell'ingresso nel mondo della maturità e della disillusione. Il passato si erge come ricordo nostalgico all'insegna di un presente mediocre, ed incomprensibile.

In Doomsday roses si narra invece di una "sorellanza" che, dando luogo ad una serie di pratiche e di rituali erotici, tenta di fuggire dal grigiore quotidiano mediante l'esaltazione dello spirito dionisiaco e della "fame dei sensi".

Space Beggar infine vorrebbe trattare il tema dell'ossessione, mediante la storia di un uomo che pur di raggiungere "la luna" è disposto a lasciare tutto i suoi affetti ed i suoi averi, concludendo i suoi giorni disperso in una stazione spaziale. Questi vivrà gran parte della sua vita in solitudine assoluta, dotato solo della compagnia e del bagliore del suo primo ed unico amore, ossia appunto, "la luna".

I concetti trattati nel disco non vogliono però essere prese di posizione politiche, sociali o "sessiste", ma solo storie e concetti, simboli mediante cui narrare la nostra personale visione ed interpretazione sia del mondo concreto che di quello interiore.

Simone Pennucci: voce / chitarra

Pietro La Tegola: chitarra

Emanuele Musella: basso/voce

Roberto Liotti: batteria

Genere: Hard/Psych/Southern rock